

Lombardia

Roma, 13 dicembre 2012

CONTRIBUTI DELLE REGIONI
Idee per la programmazione regionale



Il processo di programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020

PREMESSE

Abbiamo attivato questo percorso:

- Perché serve a noi e quindi non l'abbiamo "viziato" dai vincoli posti dai regolamenti
- Abbiamo sempre collegato i nostri obiettivi con quelli dei regolamenti per garantirne la piena coerenza
- Abbiamo voluto prima di fare il PO formale definire un pre-documento che dia un cuore e un anima al PSR da condividere con tutti gli attori territoriali
- Abbiamo deciso di farlo velocemente perché poi vorremmo lavorare (2013) coi territori (GAL) per coltivare la progettualità



Il processo di programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020

Fabbisogni di conoscenza

(maggio – ottobre 2012)

- 1) Valutazione ex ante – affidato incarico e avviato il processo
- 2) Individuazione delle **fonti dati**, e acquisizione delle **banche dati** esterne,
- 3) **Elaborazione** dei dati raccolti finalizzata alla descrizione del contesto socio-economico a partire dalle **6 priorità regolamentari**



Il processo di programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020

Fase strategica (2012 – 2013)

- 1. Gdl ricerca PAC (feb – nov)** ha definito una prima analisi di contesto (SWOT), dei fabbisogni di intervento e delle possibili linee strategiche.
- 2. 12 Tavoli territoriali** (province) in cui si sono illustrati i contenuti della nuova programmazione e raccolti contributi
- 3. 4 Tavoli tematici (ott – gen)** composti da attori privilegiati (Sistema ricerca, OOPP, associazioni, funzionari, ect) di affinamento rispetto alle risultanze precedenti rispetto alle analisi di contesto specifiche (SWOT), ai fabbisogni di intervento con una pesatura in termini di priorità.



Il processo di programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020

Fase operativa (dic 2012 – marzo 2013)

- Prima definizione dei contenuti e delle proposte di intervento sulla base delle risultanze precedenti



Il processo di programmazione regionale per lo sviluppo rurale 2014-2020

Criticità

incertezza di elementi fondamentali

1. Quadro finanziario
2. Quadro giuridico
3. Quadro programmatico sovraordinato (comunitario, nazionale e regionale) e condizionalità ex ante



Prime idee

Parole chiave

- Competitività sostenibile
- Innovazione a tutto tondo
- Reti
- Qualità dei progetti di intervento
- Territorializzazione/concentrazione delle politiche



Prime idee

Attenzione alle specificità del territorio regionale

**Individuazione, rispetto all'analisi di contesto e
alle priorità europee, ai fabbisogni di
intervento, delle priorità specifiche regionali**

- Esempio cosa significa per la Lombardia una gestione efficiente dell'uso della risorsa idrica?



Prime idee

Attenzione alle specificità del territorio regionale

**Individuazione, rispetto all'analisi di contesto e
alle priorità europee, ai fabbisogni di
intervento, delle priorità specifiche regionali**

- Esempio cosa significa per l'agricoltura lombarda competitività globale e locale?



COSA CHIEDIAMO/PROPONIAMO ALLA COMMISSIONE

delle condizionalità ex-ante :

- **INNOVAZIONE** nelle modalità di governance e nei sistemi di controllo



COSA CHIEDIAMO/PROPONIAMO ALLA COMMISSIONE

- L'altissima incertezza dei mercati e lo svolgersi della crisi potrebbe richiedere cambiamenti repentini di strategia e la variabile tempi di reazione sono importantissimi come la commissione può garantirci tempi celeri per concordare richieste di miglioramento / modifica dei programmi;
- Alcune misura lasciate sul 2 pilastro sono molto costose (assicurazioni e fondi per stabilità dei prezzi di mercato) è possibile una gestione finanziaria nazionale ? siamo certi di potercele permettere ?
- Proponiamo un diverso sistema di controllo (ugualmente efficiente, ma più efficace) in quanto aumentare la vocazione al risultato, mal si concilia/ottimizza con un sistema di controllo degli input



COSA CHIEDIAMO/PROPONIAMO ALLA COMMISSIONE

- Visti i tagli che subiremo saremo obbligati ad integrare le azioni del 1 pilastro con il PSR come la commissione considera questo approccio e quali modalità ci mette a disposizione ? ad esempio possiamo applicare una demarcazione definita in fase di programmazione come non si possono finanziare stesse azioni/costi ammissibili da più misure e controllarlo in fase di liquidazione ?
- chiarezza estrema e certezza certificata (affidabilità delle analisi) sugli obiettivi proposti per il sistema agricolo italiano : dobbiamo escludere che rimangano delle ambiguità
-



COSA CHIEDIAMO/PROPONIAMO AL MIPAAF

- Che garantisca la massima flessibilità possibile nella definizione della strategia nazionale non aggiungendo vincoli ulteriori a quelle posti dai regolamenti
- Che si avvii una revisione “innovativa” del sistema di governante e di gestione dei fondi
- Che si progettino e si realizzino nuovi strumenti telematici e digitali dedicati ai processi e ai servizi necessari per il governo e la gestione dei fondi comunitari
- Che attivi master di formazione e accompagnamento per le adg



COSA APPORTIAMO

- COSA LE REGIONI APPORTANO
- Una collaborazione convinta
- Una rinuncia a personalismi troppo spinti e l'adesione ad una efficiente infrastruttura comune di gestione
- Una metodologia di approccio alla programmazione comune
- Le proprie risorse in tema di personale/strumenti
- Il ruolo fondamentale di “traduttore” dei macro obiettivi comunitari/nazionali in obiettivi territoriali praticabili dalle realtà agricole e traducibili in progetti/operazioni efficaci e di valore strutturale adg

